

COMUNICATO STAMPA

FONDIARIA-SAI : APPROVATO IL BILANCIO 2012 RISULTATO ECONOMICO INFLUENZATO DA POSTE STRAORDINARIE POSITIVO ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDUSTRIALE CORRENTE

BILANCIO CONSOLIDATO (principi contabili IFRS)

- Risultato Consolidato: € mil. -799,6 (€ mil. -1.034,6 a fine 2011) dopo:
 - Rafforzamento delle riserve sinistri rami danni di esercizi precedenti per € mil. 808
 - Impairment per € mil. 742 riferibili per € mil. 188 a strumenti finanziari, per € mil. 294 a immobili e iniziative immobiliari e per € mil. 260 ad avviamenti di controllate
 - Impatto del fallimento di Im.Co. e Sinergia per € mil. 86
- Raccolta premi complessiva: € mil. 10.033 (€ mil. 10.814 a fine 2011)
- Sinistri denunciati Danni -10,1%
- Combined Ratio del lavoro diretto pari a 105,4% (110,4% nel 2011)
- Margine di Solvibilità consolidato a 109,5%

BILANCIO INDIVIDUALE Fondiaria-Sai S.p.A. (Principi contabili italiani)

- Risultato dell'Esercizio: € mil. - 722,7 (€ mil. -1.020,4 nel 2011)

Bologna, 20 marzo 2013. Il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Fabio Cerchiai, ha approvato il bilancio consolidato ed il progetto di bilancio individuale per l'esercizio 2012.

Bilancio Consolidato

L'esercizio 2012 chiude con un **risultato consolidato** negativo per € mil. 799,6 contro una perdita di € mil. 1.034,6 dell'esercizio precedente.

Sul risultato hanno inciso un significativo rafforzamento delle riserve sinistri di esercizi precedenti per € mil. 808 e *impairment* complessivamente pari a € mil. 742 riferibili all'impatto negativo derivante dalla svalutazione di strumenti finanziari disponibili per la vendita (€ mil. 188), su immobili e iniziative immobiliari (€ mil. 294) e su avviamenti di controllate (€ mil. 260), nonché la svalutazione dei crediti vantati nei confronti del fallimento delle società Im.Co. e Sinergia con un effetto di € mil. 86.

Tutto ciò considerato, i principali elementi caratterizzanti l'esercizio 2012 possono così essere sintetizzati.

I **premi del lavoro diretto e indiretto** ammontano complessivamente a € mil. 10.033, in calo del 7,2% rispetto al precedente esercizio. Nei rami Danni sono stati raggiunti € mil. 6.421 (-9,1%), mentre € mil. 3.612 si riferiscono ai rami Vita, che diminuiscono del 3,8%.

Il calo dei premi nella **RC Auto**, pari al 9,1%, rispecchia sostanzialmente quanto emerso nel corso dell'intero anno e deriva dalla prosecuzione delle politiche di risanamento del portafoglio plurisinistrato (con particolare riferimento alle flotte) e dal rilevante calo delle immatricolazioni di nuovi autoveicoli (-20% anno su anno), oltre a risentire delle straordinarietà che hanno caratterizzato la gestione dell'intero Gruppo Fondiaria-SAI nell'esercizio 2012, defocalizzandolo dal business assicurativo. A fronte della riduzione della raccolta premi, va rilevata la notevole flessione dei sinistri denunciati (-17,7%) ed una riduzione della frequenza, pari a 0,7 punti percentuali.

Sempre nel settore Auto, il ramo **CVT** evidenzia dinamiche simili; la raccolta premi mostra un calo del 12,4%, cui si contrappone un evidente miglioramento nel numero dei sinistri denunciati (-19,9%).

Per quanto concerne i **Rami Elementari**, il decremento di raccolta pari all'8,1% consegue all'azione di disdetta sui portafogli non profittevoli, con particolare riferimento al settore degli Enti Pubblici e del comparto Sanitario; i sinistri denunciati sono sostanzialmente stabili (+0,8%). Il risultato di settore viene penalizzato dagli eventi naturali straordinari della prima parte dell'anno e dal terremoto in Emilia Romagna.

Il **Combined Ratio** comprensivo del lavoro diretto è risultato pari al 105,4%¹ (110,4% nel 2011), di cui 79,4% di loss ratio penalizzato dalla riservazione effettuata sui sinistri di esercizi precedenti pari a 12,1 punti percentuali.

¹ Il Combined Ratio al netto della riassicurazione risulta pari al 103,8%

Dopo aver scontato *impairment* su strumenti finanziari disponibili per la vendita per complessivi € mil. 126, il settore Danni segna un **risultato prima delle imposte** negativo per € mil. 565.

La **raccolta premi Vita** ammonta ad € mil. 3.612, rispetto ad € mil. 3.754 (-3,8%) di fine 2011, denotando un consistente recupero nell'ultimo trimestre grazie prevalentemente al canale della bancassicurazione. Le politiche commerciali hanno privilegiato la raccolta di ramo I, che evidenzia una crescita del 56%, a scapito dei prodotti di ramo III (- 44%) e di ramo V (-17%).

La **nuova produzione**, valutata secondo la metrica dei premi annui equivalenti ("Annual Premium Equivalent") raggiunge € mil. 331,3 (€ mil. 348,4 a fine 2011).

Il **risultato ante imposte** del settore Vita, negativo per € mil 35, è in consistente recupero rispetto alla perdita di € mil. 105 del precedente esercizio, pur risentendo della svalutazione dell'avviamento iscritto in capo alla controllata Popolare Vita per € mil. 159 e di *impairment* su strumenti finanziari AFS per € mil. 58.

Il settore **Immobiliare** segna una perdita prima delle imposte di circa € mil. 237 (€ mil. -202 al 31/12/2011), dovuta principalmente alle svalutazioni operate dalle società immobiliari sulla base di perizie aggiornate dei beni immobili di loro proprietà redatte da esperti indipendenti. Sono state infatti rilevate perdite da valutazione pari a circa € mil. 191 contro € mil. 175 dello scorso esercizio.

Il settore **Altre Attività**, che comprende le società attive nel settore finanziario, del risparmio gestito ed alberghiero, oltre che le strutture sanitarie di proprietà, evidenzia una perdita prima delle imposte per € mil. 95 (€ mil. -71 al 31/12/2011). Il risultato è prevalentemente imputabile ad Atahotels ed alle strutture sanitarie che presentano ancora uno squilibrio tra costi di struttura e ricavi. A ciò va aggiunto l'impatto sui conti di BancaSai della svalutazione dei crediti vantati verso il gruppo Im.Co. e Sinergia per € mil. 17 circa.

Complessivamente le **spese di gestione** ammontano a € mil. 1.698, in calo rispetto al 2011 (€ mil. 1.875).

Escludendo il contributo dei proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto Economico, il **reddito complessivo degli investimenti** ha raggiunto € mil. 326, in netto miglioramento rispetto agli € mil. 173 del dicembre 2011.

In crescita il **patrimonio netto consolidato**, comprensivo delle quote di terzi e del risultato di periodo, che passa da € mil. 1.556,7 a € mil. 2.762,7, per effetto dell'aumento di capitale realizzato nella seconda metà dell'anno (€ mil. 1.054) e dall'incremento della riserva AFS di Gruppo che passa, al netto della quota retrocessa agli assicurati vita e dell'effetto fiscale, da € mil. -478 a € mil. 258.

Tutto ciò considerato, si evidenzia che il **Margine di Solvibilità Consolidato** rileva un indice di copertura pari al 109,5% (78,2% a fine 2011).

Bilancio Civilistico

L'esercizio 2012, dopo svalutazioni di partecipazioni e immobili per € mil. 968 (€ mil. 1.088 a fine 2011), ha fatto registrare una perdita netta di € mil. 722,7 (€ mil. -1.020,4 a fine 2011).

Nel dettaglio tale risultato è fortemente condizionato dalla svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata Milano Assicurazioni per € mil. 428 (€ mil. 233 al 31/12/2011), cui si aggiungono ulteriori svalutazioni su partecipazioni di controllo e non per € mil. 444 (€ mil. 803 al 31/12/2011). Inoltre, considerata la persistente congiuntura del mercato immobiliare, sono state effettuate rettifiche di valore sul patrimonio immobiliare di proprietà per € mil. 96 (€ mil. 51 al 31/12/2011).

Con riferimento alla gestione assicurativa dei **Rami Danni** si evidenzia il rafforzamento delle riserve sinistri di esercizi precedenti, pari a € mil. 325 (€ mil. 546 al 31/12/2011), pur in un contesto di mercato che segna un buon andamento della gestione corrente.

La **raccolta premi** ammonta complessivamente a € mil. 4.304 (€ mil. 4.842 al 31/12/11) di cui € mil. 3.473,9 riferibili ai Rami Danni (-8,5% rispetto al 2011) e € mil. 829,9 ai Rami Vita (-20,7% rispetto al 2011).

Il **Combined Ratio** del lavoro diretto si attesta a 100,8%² (110% nel 2011) con un **Loss Ratio** al 76% (85,3% al 31/12/11); il Combined Ratio Operativo passa da 107,5% a 97,4%.

Il **conto tecnico** dei Rami Danni si chiude con un risultato pari a € mil. -5,3 in deciso miglioramento rispetto a € mil. -428 del 2011.

² Al netto della riassicurazione, il Combined Ratio si attesta a 100,1%



Nel comparto **Vita** il risultato tecnico denota un ritorno all'utile, pari ad € mil. 1, dopo la perdita registrata nel passato esercizio (€ mil. -283,2); la raccolta premi registra una flessione pari al 20,7%, in linea con il generale trend di mercato.

Le **spese di gestione** complessive sono in calo passando da € mil. 909 ad € mil. 854 (-6,1%).

I **redditi degli investimenti**, senza considerare le riprese/rettifiche di valore, crescono del 5% circa, assestandosi ad € mil. 510,7. I proventi ordinari netti salgono a € mil. 456,4 (+11,9%).

In crescita il **patrimonio netto complessivo**, comprensivo del risultato di periodo, che passa da € mil. 1.251,4 ad € mil. 1.627,3.

Tutto ciò considerato si evidenzia che il **Margine di Solvibilità Individuale** rileva un indice di copertura pari al 181,4% (149,3% a fine 2011).

Su richiesta della CONSOB - ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 - si allega al presente comunicato (All.1) una nota riportante informazioni e notizie riguardanti la rivalutazione delle riserve sinistri di esercizi precedenti delle compagnie assicurative del Gruppo nel corso dell'esercizio 2012. Tali informazioni e notizie sono riportate anche nel bilancio consolidato 2012.

* * *

Evoluzione prevedibile della gestione

Il nuovo management nei prossimi mesi sarà impegnato a consolidare le già avviate attività inerenti il progetto di integrazione con il Gruppo Unipol, nel rispetto delle condizioni comunicate al mercato. Proseguiranno pertanto i processi di razionalizzazione e semplificazione del Gruppo al fine di cogliere pienamente le sinergie individuate e di consentire la creazione di valore derivante dall'allineamento della produttività e dall'ottimizzazione della gestione finanziaria.

* * *



In vista dell'Assemblea degli Azionisti – già convocata per il 26 aprile p.v. in prima convocazione alle ore 14.30 a San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna, presso il Centro Congressi Villa Cicogna (29 aprile p.v. in seconda convocazione, stesso luogo ed ora) – il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato approvati oggi dal Consiglio di Amministrazione, saranno messi a disposizione del pubblico entro il 4 aprile 2013 presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A.. Detto resoconto sarà altresì disponibile sul sito internet della Società, all'indirizzo www.fondiarria-sai.it.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, approvato la Relazione annuale 2012 sul governo societario e gli assetti proprietari che sarà resa disponibile al pubblico nei modi e nei termini di legge.

* * *

Presentazione dei risultati alla comunità finanziaria

I risultati 2012 di Fondiaria-Sai saranno presentati alla comunità finanziaria giovedì 21 marzo alle ore 18.30 tramite webcasting (dal sito www.fondiarria-sai.it) e conference call. I numeri telefonici da comporre per assistere all'evento sono: 02.805.88.11 (dall'Italia), +1 718 7058794 (dagli USA), +44 1212818003 (dagli altri Paesi). Analisti finanziari e investitori istituzionali potranno porre domande al termine della presentazione attraverso le indicazioni fornite dall'operatore. Gli altri dettagli tecnici per accedere all'evento sono disponibili nella home-page del sito www.fondiarria-sai.it.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Massimo Dalfelli dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2°, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In allegato gli schemi di Conto Economico, Conto Economico Complessivo e Stato Patrimoniale Consolidato e di sintesi della Capogruppo.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto – ai sensi dell’art. 2386 del codice civile e dell’art. 13 dello statuto sociale – alla nomina alla carica di Amministratore, in sostituzione del dimissionario signor Giampaolo Galli, del signor Roberto Maviglia, appartenente alla medesima lista cui apparteneva l’Amministratore cessato, risultata seconda per numero di voti nell’Assemblea dei Soci di Fondiaria-Sai S.p.A. del 30 ottobre 2012 ed espressamente designato quale candidato alla sostituzione del dimissionario signor Galli dai fondi proponenti la lista cui apparteneva lo stesso signor Galli. Si ricorda che il signor Maviglia si era qualificato come indipendente in sede di accettazione della candidatura. Il Consiglio di Amministrazione procederà alla formale verifica del possesso del requisito di indipendenza da parte del signor Maviglia in occasione di una prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre chiamato a far parte del Comitato per la Remunerazione, in sostituzione del signor Galli, il Consigliere indipendente Ethel Frasinetti, nominata inoltre quale *lead coordinator* del Comitato medesimo.

Definizioni e Glossario

Combined Ratio = Incidenza della sinistralità (Loss Ratio) e delle spese complessive (spese generali, di acquisizione ed altri oneri netti tecnici) sui premi di competenza.

Combined Ratio Operativo = Incidenza della sinistralità (Loss Ratio) e delle spese di acquisizione e generali (Expense Ratio) sui premi di competenza.

Annual Premium Equivalent (APE) = Somma dei premi annui di nuova produzione e di un decimo dei premi unici.

Available for Sale (AFS) = Strumenti finanziari disponibili per la vendita

Riserva AFS = Riserve su attività classificate nella categoria “Disponibili per la Vendita”.

Ufficio Stampa

Stefano Genovese

Claudia Galassi

Tel. +39 02-64029102

ufficiostampa@fondiaria-sai.it

Investor Relations

Adriano Donati

Giancarlo Lana

Floriana Amari

Tel. +39 011-6657642

Tel. +39 02-64022574

investorrelations@fondiaria-sai.it

AD Hoc Communication Advisors

Sara Balzarotti

Mob. +39 335 1415584

Pietro Cavalletti

Mob. +39 335 1415577



(All.1) – Nota informativa richiesta da Consob

Rafforzamenti delle riserve sinistri di esercizi precedenti: informativa richiesta da Consob

Con comunicazione del 18 marzo 2013, prot. n. 13021374, la Consob ha richiesto a Fondiaria-Sai, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. 58/98, di riportare nelle note al bilancio consolidato 2012 informazioni e notizie concernenti:

- la ricostruzione quantitativa e qualitativa dell'evoluzione temporale della rivalutazione delle riserve sinistri di esercizi precedenti delle compagnie assicurative del gruppo nel corso dell'esercizio 2012, indicando le motivazioni sottostanti la rivalutazione e fornendo il dettaglio degli importi suddivisi per compagnia e per ramo;
- la qualificazione, la rappresentazione e la contabilizzazione dei rafforzamenti delle riserve sinistri di generazioni precedenti nel bilancio consolidato 2012, specificando i principi contabili internazionali adottati e le motivazioni sottostanti la riformulazione delle politiche di riservazione finora adottate dalle compagnie del gruppo Fondiaria-SAI;
- l'omogeneizzazione delle politiche di riservazione con evidenza delle modifiche sul piano operativo e metodologico;
- le motivazioni in base alle quali non si ritiene di considerare la rivalutazione delle riserve sinistri di esercizi precedenti come una correzione di errore dell'esercizio precedente in conformità al principio contabile internazionale Ias 8.

Con riferimento a quanto richiesto dall'Autorità di Vigilanza si forniscono le seguenti informazioni.

Rafforzamenti delle riserve sinistri di esercizi precedenti del Gruppo Fondiaria-SAI e riformulazione delle politiche di riservazione

Come già evidenziato nel comunicato stampa pubblicato lo scorso 21 dicembre 2012 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario Spa, nel Piano industriale congiunto 2013-2015 (il "Piano") sono stati ipotizzati, con riferimento all'esercizio 2012, rafforzamenti delle riserve

sinistri danni di esercizi precedenti³ afferenti il perimetro di consolidamento di Fondiaria-Sai pari a circa Euro 650 milioni.

Le motivazioni sottostanti a tali ipotesi di rafforzamento sono sostanzialmente riconducibili alle circostanze e alle valutazioni di seguito riportate:

- A) dati consuntivi al 30 settembre 2012: con l'approvazione, in data 13 novembre 2012, da parte dei Consigli di Amministrazione di Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni, del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, su proposta delle precedenti strutture tecniche delle summenzionate società, sono stati evidenziati rafforzamenti delle riserve sinistri di esercizi precedenti pari complessivamente a Euro 342 milioni, per l'intero perimetro Fondiaria-Sai, principalmente riconducibili a:
- Ramo RCA: l'analisi dei dati gestionali relativi ai valori di risparmio sui sinistri di esercizi precedenti liquidati al 30 settembre 2012, secondo le valutazioni effettuate dalle precedenti strutture tecniche, evidenziava per Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni dati inferiori rispettivamente di 4 e 10 punti percentuali rispetto a quelli rilevati da Unipol Assicurazioni alla stessa data (pari al 25,8% della riserva "caduta"), seppur in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. In assenza di dati puntuali rivenienti dalle elaborazioni dei modelli attuariali, predisposti unicamente ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, tale indicatore gestionale - indice di una stima di riservazione non ancora sufficientemente prudentiale - è stato assunto da dette strutture quale evidenza della necessità, in applicazione di doverosi criteri di prudenza, di una maggiore integrazione delle riserve dei sinistri ancora aperti di tali Compagnie. Pertanto, al 30 settembre 2012, a livello di consolidato Fondiaria-Sai, è stato valutato necessario appostare opportuni rafforzamenti di dette riserve sinistri RCA per Euro 219 milioni;
 - Ramo RCG: sulla base di specifiche indicazioni pervenute dall'ISVAP (ora IVASS), Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni dovevano provvedere ad integrazioni di riserve per complessivi Euro 125 milioni e a sviluppare valutazioni della riserva a costo ultimo con metodologie di tipo attuariale, in luogo di metodologie semplificate utilizzate sino al bilancio 2011. Pertanto, al 30 settembre 2012,

³ Definiti come somma algebrica della riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente all'esercizio di riferimento (l'"Esercizio"), meno gli importi pagati nell'Esercizio, meno la riserva sinistri esercizi precedenti alla chiusura dell'Esercizio, più/meno il saldo delle somme recuperate/da recuperare da assicurati e terzi.

sempre su proposta delle strutture tecniche, sono stati contabilizzati per le società Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni, rafforzamenti della riserva sinistri RCG pari complessivamente a Euro 150 milioni (Euro 156 milioni comprendendo anche le altre società del gruppo Fondiaria-Sai);

- Altri rami: registravano al 30 settembre 2012 un saldo positivo per Euro 33 milioni;

B) processo annuale di inventario delle riserve sinistri: nel corso della consueta fase annuale di revisione analitica dell'inventario delle riserve relative a sinistri denunciati ma non ancora liquidati, la rete liquidativa di Fondiaria-Sai ha evidenziato la necessità di significative rivalutazioni, con particolare riguardo a sinistri dei rami di responsabilità civile (RCA ed RCG) di importo più elevato. Inoltre, si precisa che, ad integrazione dell'attività svolta dai liquidatori, come da istruzioni dell'Autorità di Vigilanza assicurativa, la stima dei liquidatori stessi deve essere verificata con metodologie di tipo attuariale al fine di pervenire alla stima di costo ultimo dei sinistri ancora a riserva⁴, comprensiva di tutti gli oneri futuri. Tale attività può comportare un'ulteriore integrazione delle riserve rispetto al preventivo appostato dai liquidatori sulla base delle informazioni in loro possesso.

Le Compagnie, in sede di predisposizione del Piano, non disponendo ancora di dati definitivi dell'esercizio 2012 e in considerazione, quindi, dell'impossibilità di applicare le metodologie attuariali per la valutazione delle riserve a costo ultimo (i modelli attuariali, infatti, necessitano di serie storiche annuali), hanno valutato opportuno procedere ad un'ulteriore integrazione prudenziale forfettaria degli adeguamenti al tempo operati dai liquidatori, pervenendo ad una stima complessiva di rafforzamenti riserve sinistri di esercizi precedenti pari a Euro 653 milioni.

⁴ Alla valutazione analitica dei sinistri da parte dei liquidatori viene affiancata anche una valutazione di tipo statistico attuariale che può portare ad integrare ulteriormente le riserve per portarle al "Costo Ultimo", così come definito dall'articolo 27 del Regolamento ISVAP n.16 del 4 marzo 2008 che, al comma 1, recita testualmente che "le imprese determinano la riserva sinistri a partire da una valutazione analitica separata del costo di ciascun sinistro denunciato non interamente pagato con il metodo dell'inventario" e, al successivo comma 4, stabilisce che "per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o nei quali comunque la valutazione analitica di cui al comma 1, non consente di tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, le imprese, ai fini della determinazione del costo ultimo dei sinistri, affiancano alle valutazioni di cui al comma 1, metodologie statistico-attuariali o sistemi di valutazione previsionale dell'evoluzione dei costi".

Pertanto, nell'ambito del processo di omogeneizzazione delle ipotesi sottostanti all'elaborazione delle proiezioni economiche finanziarie del Piano, le stime dei rafforzamenti della riservazione degli esercizi precedenti hanno fatto riferimento:

- i) a dati di andamento gestionale e di adeguamento delle riserve sinistri elaborati dai liquidatori nell'ambito del processo di inventario di fine anno e
- ii) a una prudenziale stima di incremento di tali valori, effettuata forfettariamente, per tenere conto di eventuali ulteriori rafforzamenti dovuti alla valutazione dei modelli attuariali.

Per quanto riguarda il processo di omogeneizzazione delle politiche di riservazione delle società del Gruppo Fondiaria-Sai con quelle adottate dal Gruppo Unipol, si è provveduto nei primi mesi di gestione della nuova proprietà a verificare che il processo di riservazione prevedesse la puntuale applicazione del dettato normativo.

Pertanto alla conclusione del processo di inventario svolto dalle rete liquidativa, al fine di determinare il costo ultimo dei sinistri a riserva, dopo avere integrato le valutazioni con la stima delle riserve per spese di liquidazione, si è provveduto a verificare la riservazione tecnica con diversi metodi statistico attuariali pervenendo ai risultati di seguito evidenziati,

In particolare per quanto riguarda il ramo RC Generale, a differenza di quanto effettuato sino all'esercizio precedente, sono stati adottati, in luogo di metodologie semplificate, modelli statistico attuariali quali il metodo Chain-Ladder Paid ed il GLM ODP basato su un'analisi delle serie storiche classificate per famiglie omogenee di rischio.

In sede di redazione del bilancio consolidato 2012, sulla base delle risultanze combinate dei metodi sopra descritti è emersa una valutazione del costo ultimo dei sinistri di esercizi precedenti a riserva che ha comportato un'integrazione delle stime dei liquidatori, che con particolare riferimento al ramo RC Auto è ammontata a circa Euro 200 milioni. Tutto ciò ha determinato un rafforzamento complessivo delle riserve sinistri di generazioni precedenti pari a 808 milioni di Euro, di cui 709 milioni di Euro relativi al Ramo RC Auto e 187 milioni di Euro relativi al Ramo RC Generale, mentre negli Altri rami si è registrato un saldo positivo di 88 milioni di Euro.

Evoluzione temporale dei rafforzamenti di sinistri di esercizi precedenti

Nella tabella seguente viene riportata, dettagliatamente per i principali rami (RC Auto, RC Generale e Altri rami) e per le principali compagnie del Gruppo, l'evoluzione temporale nell'arco

dell'esercizio 2012 dei rafforzamenti di riserve sinistri di generazioni precedenti, rilevati cumulativamente con riferimento alle date di valutazione del 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 2012, nonché le ipotesi assunte nell'ambito di Piano con riferimento all'esercizio 2012.

	<i>Valori in Milioni di Euro</i>	30/06/2012	30/09/2012	31/12/2012	Piano 2012
Fondiarìa-SAI	R.C.Auto	10,3	30,0	289,5	250,0
	R.C.Generale	40,4	113,0	113,1	105,0
	Altri rami Danni	-14,1	-29,8	-77,5	-86,0
	Totale	36,6	113,1	325,1	269,0
Milano Assicurazioni	R.C.Auto	70,6	164,1	321,2	300,0
	R.C.Generale	36,0	37,1	61,8	65,0
	Altri rami	11,3	-6,5	-23,0	-46,0
	Totale	118,0	194,7	360,1	319,0
Altre compagnie del Gruppo Fondiarìa-SAI	R.C.Auto	15,4	25,1	98,3	48,0
	R.C.Generale	3,2	5,8	11,6	10,0
	Altri rami	-5,7	3,2	12,5	7,0
	Totale	12,9	34,1	122,5	65,0
Totale Gruppo Fondiarìa-SAI	R.C.Auto	96,2	219,1	709,1	598,0
	R.C.General e	79,6	155,9	186,5	180,0
	Altri rami	-8,5	-33,1	-88,0	-
	Totale	167,4	341,9	807,6	653,0

Come illustrato in precedenza, si evidenzia che i rafforzamenti si sono determinati, in particolare, nell'ultima parte del 2012, in corrispondenza dell'emergere delle evidenze del processo di inventario, avviato a partire dal mese di settembre 2012, e delle risultanze emerse dai modelli attuariali applicabili solamente ai dati annuali.

Con riferimento al piano industriale relativo alla compagnia derivante dalla prospettata fusione (UnipolSai) sono confermate integralmente le previsioni in esso contenute, che per la componente riserve sinistri esercizi precedenti consideravano, a fini esclusivamente prudenziali, una integrazione complessiva di 150 milioni di Euro nell'arco del piano 2013-2015.

Modalità di rappresentazione e contabilizzazione dei rafforzamenti delle riserve sinistri, principi contabili internazionali adottati e motivazioni in base alle quali non si ritiene di considerare la rivalutazione delle riserve sinistri di generazioni precedenti come una correzione di errore dell'esercizio precedente in conformità al principio contabile internazionale Ias 8.

L'adeguamento delle riserve sinistri di Fondiaria-Sai Spa e delle sue controllate è da qualificare come aggiustamento di stima ed è stato rappresentato nel bilancio consolidato 2012 di Fondiaria-Sai Spa come costo di pertinenza dell'esercizio 2012, contabilizzato nella voce 2.1.1 – Importi pagati e variazione delle riserve tecniche (Conto economico consolidato) rilevando in contropartita un incremento della voce 3 – Riserve Tecniche (Stato Patrimoniale – Patrimonio netto e passività). La variazione di valore delle riserve sinistri RC Auto intervenuta tra il 2011 e il 2012 è infatti frutto di un cambiamento nelle stime contabili da trattare ai sensi dello IAS 8, parr. 32 e seguenti, e non può in alcun modo ricondursi alla fattispecie della correzione di un "errore".

Ciò in quanto, come sopra meglio descritto, la rivalutazione delle riserve di sinistri di esercizi precedenti è il frutto di elaborazioni ed analisi circa il prevedibile costo dei sinistri non ancora liquidati, determinato alla luce di informazioni compiutamente disponibili al momento della predisposizione del bilancio, informazioni che differiscono da quelle utilizzate e disponibili o che non potevano essere previste al momento della redazione del bilancio dell'esercizio precedente e ciò in coerenza con quanto previsto dallo Ias 8.

Circa infine i principi contabili internazionali adottati, va rammentato che gli IAS/IFRS non disciplinano, in uno specifico principio contabile, il trattamento delle riserve assicurative e quindi il trattamento contabile del loro eventuale rafforzamento.

L'IFRS 4 – unico principio contabile internazionale, allo stato, dedicato espressamente ai contratti assicurativi – ha infatti il solo scopo "di specificare l'informativa di bilancio relativa ai contratti assicurativi per ogni entità che emette tali contratti (definita, nel presente IFRS, come assicuratore) fino a quando il Board non avrà completato la seconda fase del suo progetto in materia di contratti assicurativi" (cosa ancora non avvenuta).

L'IFRS 4, peraltro, fornisce alcune indicazioni che consentono di delineare il sistema di norme che presiedono, in ambito IAS/IFRS, alla valutazione dei contratti assicurativi e, conseguentemente, delle riserve. Il par. 13 dell'IFRS 4 infatti prevede che "l'assicuratore è esentato dall'applicare tali criteri [il riferimento è ai parr. 10 - 12 dello IAS 8] ai propri principi contabili relativi a:

- a) contratti assicurativi di propria emissione (inclusi i costi di acquisizione e le attività immateriali connessi, di cui ai paragrafi 31 e 32); e
- b) contratti di riassicurazione che detiene”.

Ciò significa che, in assenza di norme che disciplinano la fattispecie specifica – nello specifico i “contratti assicurativi” – è consentito alle imprese assicuratrici, anziché fare riferimento a quanto previsto dai parr. 10 - 12 dello IAS 8 (cioè ai paragrafi dello IAS 8 che disciplinano il comportamento del redattore del bilancio quando ci si trovi in carenza di un principio IAS/IFRS applicabile alla fattispecie), continuare ad adottare le prassi seguite, ovvero, nel caso italiano, di continuare ad adottare la disciplina in materia di calcolo delle riserve in sede di redazione del bilancio individuale d’esercizio, rappresentata, con riguardo specifico alle riserve tecniche dei rami danni, dall’art. 37, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private e dal Regolamento Isvap n. 16/2008.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(€ migliaia)

		2012	2011
1.1	Premi netti	9.967.235	10.527.344
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	10.277.167	10.850.258
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-309.932	-322.914
1.2	Commissioni attive	15.423	24.433
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	544.681	321.699
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	641	826
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.181.659	1.189.659
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	823.785	827.269
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	138.677	149.550
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	210.914	212.535
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	8.283	305
1.6	Altri ricavi	502.142	666.720
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	12.211.781	12.730.681
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-9.357.554	-10.240.770
2.1.2	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-9.660.029	-10.406.857
2.1.3	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	302.475	166.087
2.2	Commissioni passive	-7.361	-15.855
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-19.568	-22.132
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-837.186	-995.647
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-59.682	-76.941
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-73.123	-69.450
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-147.522	-142.293
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-556.859	-706.963
2.5	Spese di gestione	-1.698.317	-1.875.313
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-1.248.751	-1.406.623
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-15.984	-16.016
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-433.582	-452.674
2.6	Altri costi	-1.224.579	-1.038.599
2	TOTALE COSTI E ONERI	-13.144.565	-14.188.316
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-932.784	-1.457.635
3	Imposte	131.362	392.147
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	-801.422	-1.065.488
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	1.825	30.850
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	-799.597	-1.034.638
	di cui di pertinenza del gruppo	-749.717	-852.719
	di cui di pertinenza di terzi	-49.880	-181.919

UTILE (PERDITA) OPERATIVO PER AZIONE (in Euro)	-2,25	-395,51
UTILE (PERDITA) OPERATIVO PER AZIONE DILUITO (in Euro)	-2,25	-395,51
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (in Euro)	-2,24	-387,19
UTILE (PERDITA) PER AZIONE DILUITO (in Euro)	-2,24	-387,19

Conto economico per settore di attività

(€ migliaia)

	Settore Assicurativo Danni		Settore Assicurativo Vita		Settore Immobiliare		Settore Altre Attività		Elisioni Intersectoriali		Totale	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
1.1 Premi netti	6.364.206	6.792.056	3.603.029	3.735.288	0	0	0	0	0	0	9.967.235	10.527.344
1.1.1 Premi lordi di competenza	6.665.585	7.096.685	3.611.582	3.753.573	0	0	0	0	0	0	10.277.167	10.850.258
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-301.379	-304.629	-8.553	-18.285	0	0	0	0	0	0	-309.932	-322.914
1.2 Commissioni attive	0	0	2.562	9.922	0	0	23.372	23.070	-10.511	-8.559	15.423	24.433
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-12.517	-3.825	557.133	326.782	-2.788	-307	2.863	-926	0	-25	544.681	321.699
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	615	800	0	0	26	26	0	0	0	0	641	826
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	413.450	343.510	703.787	777.318	55.825	47.060	56.510	70.191	-47.913	-48.420	1.181.659	1.189.659
1.6 Altri ricavi	448.505	509.210	69.195	89.675	20.762	88.705	637.098	648.691	-673.418	-669.581	502.142	666.720
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	7.214.259	7.641.751	4.935.706	4.938.985	73.815	135.484	719.843	741.026	-731.842	-726.565	12.211.781	12.730.681
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-4.999.313	-5.924.817	-4.358.241	-4.315.953	0	0	0	0	0	0	-9.357.554	-10.240.770
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-5.296.257	-6.072.005	-4.363.772	-4.334.852	0	0	0	0	0	0	-9.660.029	-10.406.857
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	296.944	147.188	5.531	18.899	0	0	0	0	0	0	302.475	166.087
2.2 Commissioni passive	0	0	-1.777	-7.822	0	0	-5.584	-8.033	0	0	-7.361	-15.855
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-12.836	-1.792	0	0	-2.089	-4.305	-4.642	-16.035	-1	0	-19.568	-22.132
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-435.331	-462.799	-147.662	-308.942	-245.514	-217.384	-22.857	-26.842	14.178	20.320	-837.186	-995.647
2.5 Spese di gestione	-1.407.374	-1.578.501	-203.474	-198.744	-196	-193	-315.448	-312.881	228.175	215.006	-1.698.317	-1.875.313
2.6 Altri costi	-924.804	-753.014	-258.325	-212.915	-63.386	-115.318	-466.554	-448.591	489.490	491.239	-1.224.579	-1.038.599
2 TOTALE COSTI E ONERI	-7.779.658	-8.720.923	-4.970.479	-5.044.376	-311.185	-337.200	-815.085	-812.382	731.842	726.565	-13.144.565	-14.188.316
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-565.399	-1.079.172	-34.773	-105.391	-237.370	-201.716	-95.242	-71.356	0	0	-932.784	-1.457.635

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

(€ migliaia)

		2012	2011
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.160.227	1.462.890
1.1	Aviamento	1.101.715	1.367.737
1.2	Altre attività immateriali	58.512	95.153
2	ATTIVITÀ MATERIALI	373.111	401.744
2.1	Immobili	304.203	315.500
2.2	Altre attività materiali	68.908	86.244
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	807.304	701.880
4	INVESTIMENTI	33.859.082	33.789.332
4.1	Investimenti immobiliari	2.200.774	2.759.245
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	125.799	116.558
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	718.119	599.713
4.4	Finanziamenti e crediti	3.527.030	3.688.865
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.848.041	17.598.287
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	6.439.319	9.026.664
5	CREDITI DIVERSI	2.090.995	2.340.741
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.322.826	1.698.430
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	64.750	78.637
5.3	Altri crediti	703.419	563.674
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.534.590	1.803.440
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	3.335	87.151
6.2	Costi di acquisizione differiti	52.250	30.301
6.3	Attività fiscali differite	954.429	1.155.060
6.4	Attività fiscali correnti	299.485	316.208
6.5	Altre attività	225.091	214.720
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	560.228	976.582
	TOTALE ATTIVITÀ	40.385.537	41.476.609

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(€ migliaia)

		2012	2011
1	PATRIMONIO NETTO	2.762.674	1.556.708
1.1	di pertinenza del gruppo	2.115.707	1.036.952
1.1.1	Capitale	1.194.573	494.731
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	669.626	315.460
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	898.822	1.834.570
1.1.5	(Azioni proprie)	-68.197	-213.026
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-65.970	-56.772
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	257.597	-478.283
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-21.027	-7.009
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	-749.717	-852.719
1.2	di pertinenza di terzi	646.967	519.756
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	673.611	903.659
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	23.236	-201.984
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-49.880	-181.919
2	ACCANTONAMENTI	271.877	322.310
3	RISERVE TECNICHE	33.657.899	35.107.505
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.315.626	3.143.273
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	568.575	1.303.886
4.2	Altre passività finanziarie	1.747.051	1.839.387
5	DEBITI	764.922	792.090
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	96.388	78.999
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	67.876	84.912
5.3	Altri debiti	600.658	628.179
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	612.539	554.723
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	178.189	133.452
6.3	Passività fiscali correnti	54.101	16.522
6.4	Altre passività	380.249	404.749
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	40.385.537	41.476.609

FONDIARIA - SAI SPA

SINTESI STATO PATRIMONIALE

(EURO migliaia)	ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
	Attivi immateriali	235.945	174.350
	Investimenti	15.039.466	14.955.354
	Crediti	1.764.099	1.937.017
	Altre attività	1.172.529	1.474.356
	TOTALE ATTIVITA'	18.212.039	18.541.077

(EURO migliaia)	PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
	Patrimonio Netto	1.627.333	1.251.353
	Passività subordinate	900.000	900.000
	Riserve tecniche nette	14.248.736	14.829.871
	Fondi per rischi e oneri	314.739	303.580
	Depositi ricevuti dai riassicuratori	86.067	93.925
	Debiti e altre passività	1.035.164	1.162.348
	TOTALE PASSIVITA'	18.212.039	18.541.077

SINTESI CONTO ECONOMICO

(EURO migliaia)	31/12/2012	31/12/2011
Risultato del conto tecnico rami Danni	-5.289	-428.028
Risultato del conto tecnico rami Vita	924	-283.155
Proventi netti da investimenti (*)	-627.275	-556.145
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami Vita	0	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Danni	0	0
Saldo altri proventi e oneri	-96.003	-109.999
RISULTATO ATTIVITA' ORDINARIA	-727.643	-1.377.327
Proventi straordinari	69.402	61.921
Oneri straordinari	-55.924	-46.716
RISULTATO ATTIVITA' STRAORDINARIA	13.478	15.205
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-714.165	-1.362.122
Imposte sul reddito dell'esercizio	-8.559	341.754
UTILE DELL'ESERCIZIO	-722.724	-1.020.368

(*) si intendono inerenti i rami Danni